

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 161961 Tionilo Cloruro PS

#### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

##### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Tionilo Cloruro

##### 1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

**Tionilo Cloruro PS**

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

#### 2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Tionilo Cloruro

Formula:  $\text{Cl}_2\text{OS}$  M.=118,97 CAS [7719-09-7]

EINECS 231-748-8 CEE 016-015-00-0

#### 3. Identificazione dei pericoli

Reagisce violentemente con l'acqua. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

#### 4. Primi soccorsi

##### 4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

##### 4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

##### 4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400.

##### 4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

##### 4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 161961 Tionilo Cloruro PS

#### 5. Misure di lotta contro gli incendi

##### 5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

##### 5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

Acqua.

##### 5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. Tenere asciutto il luogo di lavoro. La sostanza non deve entrare in contatto con l'acqua. Precipitare i vapori formati con acqua. Refrigerare i recipienti con acqua.

##### 5.4 Attrezzature di protezione:

—

#### 6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

##### 6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

##### 6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

##### 6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

#### 7. Manipolazione e stoccaggio

##### 7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

##### 7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 161961 Tionilo Cloruro PS

#### 8. Controlli di esposizione/protezione personale

##### 8.1 Misure tecniche di protezione:

—

##### 8.2 Controllo limite di esposizione:

TLV-TWA: 4,9 mg/m<sup>3</sup> o 1 ppm

##### 8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

##### 8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

##### 8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

##### 8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.  
Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido giallastro.

Odore:

Piccante.

Punto di ebollizione: 76°C

Punto di fusione: -105°C

Pressione del vapore: (20°C) 124 hPa

Densità (20/4): 1,64

Solubilità: in acqua a 20°C: si decompone.

#### 10. Stabilità e reattività

##### 10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

##### 10.2 Materie che si debbono evitare:

Acqua. Aldeidi. Ammoniaco.

##### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro. Diossido di zolfo.

##### 10.4 Informazione complementare:

Sensibile all'umidità.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 161961 Tionilo Cloruro PS

#### 11. Informazione tossicologica

##### 11.1 Tossicità acuta:

CL<sub>50</sub> inh topo: 500 ppm/1h

##### 11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Provoca tosse, difficoltà respiratorie.

In contatto con la pelle: Provoca bruciature.

Per contatto oculare: bruciature. Pericolo di disturbi alla vista.

Per ingestione: Bruciature nell'esofago e stomaco. Pericolo di perforazione intestinale e dell'esofago.

Effetti sistematici: Per assorbimento in grandi quantità: cianosi, edema polmonare, blocco cardiovascolare, vomito.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 161961 Tionilo Cloruro PS

#### 12. Informazione Ecologica

##### 12.1 Mobilità:

\_\_\_\_\_

##### 12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

\_\_\_\_\_

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = \_\_\_\_\_

Pericolo per l'ambiente terrestre = \_\_\_\_\_

12.2.3 - Osservazioni:

Dati ecotossici non disponibili. La ecotossicità si deve alla deviazione del pH.

##### 12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: \_\_\_\_\_

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO<sub>5</sub>/DQO Biodegradabilità = \_\_\_\_\_

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: \_\_\_\_\_

12.3.4 - Osservazioni:

\_\_\_\_\_

##### 12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

\_\_\_\_\_

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = \_\_\_\_\_

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

##### 12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto poco contaminante per l'acqua.

Reagisce con l'acqua.

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

##### 13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 161961 Tionilo Cloruro PS

#### 14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Tionilo Cloruro

ONU 1836 Classe: 8 Casella e lettera: 12a

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Tionilo Cloruro

ONU 1836 Classe: 8 Gruppo d'imballo: I

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Tionilo Cloruro

ONU 1836 Classe: 8 Gruppo d'imballo: -

Istruzione di imballaggio: CAO P PAX P

#### 15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Fraasi R: 14-34-37 Reagisce violentemente con l'acqua. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

Fraasi S: 26-45 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 016-015-00-0

#### 16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.